

VALERIO
AIOLLI

Valerio Aiolli è nato a Firenze nel 1961. Ha pubblicato la raccolta di racconti *Male ai piedi* (Cesati 1995) e i romanzi *Io e mio fratello* (E/O 1999), *Luce profuga* (E/O 2001), *A rotta di collo* (E/O 2002), *Fuori tempo* (Rizzoli 2004), *Ali di sabbia* (Alet 2007).

«Quante volte da bambini, ricordò Leonardo. Io sono più forte di te, corro più veloce di te. Ho più macchinine di te, più soldatini di te. E da adolescenti. Io ho avuto più ragazze di te, ce l'ho più lungo di te. Ho idee migliori, più profonde e più lucide delle tue. E adesso, da adulti. Io comando più di te. Io comando su di te. Io comando te».



godot 45 | Romanzo

ISBN 978-88-6165-139-5



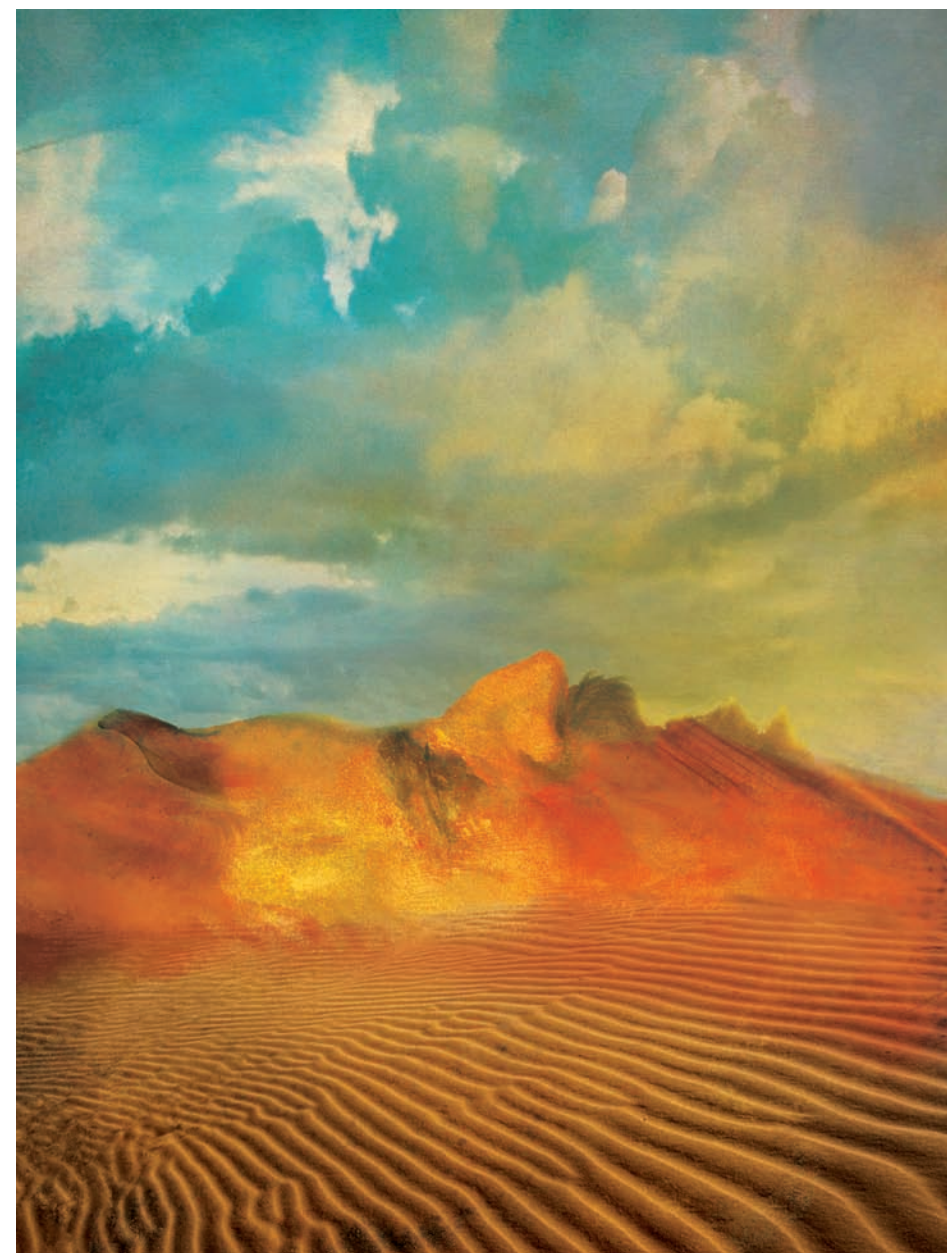
€ 15,90

www.gaffi.it



AIOLLI

IL SONNAMBULO



VALERIO
AIOLLI

IL SONNAMBULO



Il sonnambulo è un romanzo che indaga e racconta con straordinaria efficacia narrativa la deriva etica del potere italiano. Siamo – come sempre nei romanzi di Aiolli – nella profonda provincia, nei gangli sonnacchiosi e spietati di un'economia corrotta, malata, sempre sul punto di cadere. Il romanzo è ambientato nel 1992, anno cruciale della storia nazionale: quello di tangentopoli, ovvero della presa d'atto che i sogni del dopoguerra si sono irreversibilmente trasformati in incubi. Leonardo, direttore generale dell'Alutec, scopre un'improvvisa accelerazione del tempo. Gli eventi ormai lo dominano. Il "sistema" sta crollando, e l'abbraccio mortale tra economia pubblica e politica sta mostrando tutti i suoi limiti. Leonardo aspira alla presidenza della società, ma troppi grovigli esistenziali lo stanno stritolando. Paola, la moglie, si dissolve in una sterile nebbia. La stessa cosa accade a Monica, la sua segretaria. Rimane Carla, una giovane stagista di cui Leonardo s'innamora, e che tiene in piedi un atroce rimpianto per quel che si era prima di rimanere abbagliati da un'ambizione menzognera. Il romanzo di Aiolli mostra con sapiente realismo la radice nascosta della "crisi italiana", l'impotenza e l'angoscia di un benessere ammalato di idealismi abortiti e di troppa intelligenza piegata alle contorte logiche del potere.

ANDREA DI CONSOLI

design: IFIX
illustrazione: Maurizio Ceccato
I mostri della ragione generano sogni © 2013